



Quel tristarel d'amore



Associazione Culturale Lo Strambotto

con il Patrocinio di

A.R.C.L. Associazione Regionale Cori del Lazio

XIII Municipio di Roma Capitale

“25 anni insieme alla musica”

l'Insieme Vocale “Lo Strambotto”

diretto da Costantino Savelloni

incontra

l'Insieme Vocale “Luigi Antonio Sabbatini” di Albano laziale

diretto da Anna Di Baldo

il Coro Polifonico “Rutuli Cantores” di Ardea

diretto da Costantino Savelloni

il Coro “Meridies” di Roma

diretto da Carmelina Sorace

Sabato 23 giugno 2012 alle ore 18.30

presso l'Auditorium dell'I.T.C. Magellano

Via Andrea da Gressio, 109 – Roma

Ingresso libero

“Lo Strambotto” dopo un saluto del maestro Alvaro Vatri (presidente A.R.C.L.)

e del maestro Fabrizio Barchi fa festa con alcuni dei tanti cori amici:

Coro Polifonico “Rutuli Cantores” di Ardea

direttore Costantino Savelloni

“... Nulla c'è di più nobile del canto. Virtù salvatrice dell'umanità sempre più rara è il cantare.

Per questo, quando un popolo canta, c'è da sperare ancora.”

Caro Costantino e carissimi amici de “Lo Strambotto”,

è davvero un grande piacere esprimere a tutti voi, da parte mia e del coro Rutuli Cantores, con queste parole di Davide Maria Turoldo, le più vive congratulazioni per il traguardo dei vostri venticinque anni di attività musicale.

Si tratta di un risultato di grande valore che testimonia il livello straordinario di impegno e di passione dedicati da voi tutti al canto corale e, in particolare, alla diffusione ed alla conoscenza di quell'immenso patrimonio di musica e di cultura rappresentato dalla polifonia del Rinascimento.

D'altra parte è la stessa passione e lo stesso impegno che da sempre accomunano i nostri cori e che ci hanno portato a condividere l'opera e la guida dello stesso direttore.

Sappiamo tutti quanto la longevità per un gruppo amatoriale, specialmente se dedito alla polifonia, sia un risultato tutt'altro che scontato e quanto, al contrario, rappresenti un traguardo di grandissimo valore che pochi cori riescono a raggiungere.

Un risultato dunque davvero ragguardevole il vostro che fa onore a tutti coloro che in questi 25 anni hanno fornito il proprio appassionato contributo alla vita ed all'attività dell'insieme Vocale “Lo Strambotto” e che si sono adoperati per renderlo quel riferimento musicale e culturale che tutti conosciamo ed apprezziamo ed al quale va il nostro augurio più sincero affinché questo momento di festa sia anche il punto di partenza verso nuovi traguardi ed ancora più ambiziosi obiettivi.

Danilo Silveti e “Rutuli Cantores”

www.rutulicantores.it

Il coro “Rutuli Cantores” esegue:

Anonimo XVI sec: “Madonna tu mi fai lo scorrucciato”

Orlando di Lasso (1532-1594): “Matona mia cara”

Piero Caraba: “E lo mio amore”

Coro “Luigi Antonio Sabbatini” di Albano Laziale

direttore Anna Di Baldo

25 anni! Un grande traguardo e l'inizio di una nuova partenza!

La passione, l'impegno e l'entusiasmo sono il motore dell'attività corale e, nello Strambotto e nel suo direttore storico, Costantino Savelloni, sono indubbiamente presenti tutti e tre.

L'Associazione Sabbatini e io, personalmente, siamo davvero contenti di poter essere con voi in questo momento così importante e condividere la vostra festa. Un grazie a tutti voi insieme all'augurio di tanta musica!

Anna Di Baldo

www.amlas.it

l'Insieme Vocale "Luigi Antonio Sabbatini" esegue:

Matheo Flecha (1481-1553): "La bomba"

John Dowland (1563-1626): "Come again!"

Coro "Meridies" di Roma

direttore Carmelina Sorace

L'amicizia che lega il Meridies allo Strambotto nasce dal comune amore per la musica, negli anni questo sentimento è cresciuto e si è arricchito di affetto e stima. Quindi con grande gioia festeggiamo il vostro "primo mezzo secolo" di coro

www.arcl.it

Il coro "Meridies" esegue:

Adrian Willaert (1490-1532): "Vecchie letrose"

Béla Bartók (1881-1945): "Ne Hagyj iit" (Non mi lasciare)

Lajos Bárdos (1899-1966): "Dana-dana"

Insieme Vocale "Lo Strambotto"

direttore Costantino Savelloni

Il coro festeggia i suoi 25 anni di volontariato culturale, tale è la particolare forma di impegno civile che fa parte di un coro amatoriale rappresenta. Far vivere pagine di storia della musica che ancora difficilmente capita di ascoltare e nel lavoro di studio e divulgazione del patrimonio musicale dare il giusto peso ai diversi aspetti di tale attività, dall'educazione alla musica alla conoscenza e all'utilizzo della voce come mezzo di espressione fino alla realizzazione di iniziative in grado di dare risposte alle esigenze

culturali del territorio, qualifica appunto i cantori di un coro come operatori culturali “volontari”. Festeggiare in una struttura scolastica pubblica è una scelta in linea con lo spessore culturale che questo coro ha raggiunto da quella lontana prima sera di “gioco” il cui senso è rimasto costante nel tempo e che rende lieve e vivo qualsiasi impegno. L’occasione odierna ci permette di incontrare di nuovo persone che la vita ha portato a “cantare” altrove e anche questo è un bel regalo!

www.lostrambotto.com

G. Pierluigi da Palestrina(1525? – 1594): “Da così dotta man”

Anonimo (XVI sec.): “T’aggio voluto e voglio tanto bene”

Adriano Banchieri(1568 – 1634): “Se nel mar del mio pianto”

G. P. da Palestrina: “Chiare, fresche e dolci acque”

Filippo Azzaiolo (1530/40-1570 circa): “Già cantai allegramente”

E infine....

...con i cantori “storici” il coro esegue il brano che da il titolo al cd e con cui il coro si è “fondato” e un bis d’annata:

Paolo Bellasio (1554-1594): “Quel tristarel d’amore”

Orlando di Lasso (1532-1594): “Tutto lo dì”